

PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 2 FEBBRAIO 2017

L'anno duemilasedici il giorno 6 del mese di Febbraio alle ore 17.00 in Mantova nella sala consiliare, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Rosario Indizio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del Presidente
1)-	Approvazione del verbale della seduta consiliare del 17 gennaio 2017
2)-	Parere in merito al progetto di Legge Regionale sulla incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale

Morselli Beniamino	Presente
Borsari Alberto	Presente
Federici Francesco	Assente
Galeotti Paolo	Assente
Meneghelli Stefano	Assente
Novellini Alessandro	Presente
Ongari Ivan	Presente
Palazzi Mattia	Assente
Riva Renata	Presente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Volpi Enrico	Assente
Zaltieri Francesca	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Palazzi, Federici, Volpi, Meneghelli

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

1) Approvazione del verbale della seduta consiliare del 17 gennaio 2017

DECISIONE

Approvazione del verbale della seduta consiliare del 17 gennaio 2017;

CONSIDERATO

Che non vi sono richieste di rettifica;

PARERI

Visto il parere allegato, formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 comma 1° del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con decreto legislativo 18-8-2000, n. 267 da:

1) Segretario Generale che attesta la regolarità tecnica;

DELIBERA

- di approvare il verbale della seduta consiliare del 17 gennaio 2017, nel testo allegato al presente atto.

Beniamino Morselli – Presidente: Verificato il numero legale possiamo procedere. Primo punto all'ordine del giorno, Approvazione del verbale della seduta consiliare del 17 gennaio 2017. Ci sono osservazioni?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 8 (Morselli - Borsari - Zaltieri - Ongari - Vincenzi - Novellini - Sarasini - Riva)

In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.

2) Parere in merito al progetto di Legge Regionale sulla incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide

DECISIONE

La Provincia di Mantova propone di **esprimere parere favorevole** in merito al progetto di legge Regionale, (PDL n. 328) sulla incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide, in conformità alle disposizioni dell'art.8 comma 3, della legge regionale n.29 del 15 dicembre 2006 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" intitolato "pareri".

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto di legge regionale n. 328 sulla incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide, di iniziativa del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto di Autonomia della Regione Lombardia, è stato trasmesso al Presidente della Provincia di Mantova per l'espressione dei pareri di merito, ai sensi dell'articolo 8 commi 1 e 2 della legge Regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e Provinciali".

Il parere di merito sul progetto di legge deve essere trasmesso dal Consiglio Provinciale al

Consiglio Regionale entro 30 giorni dalla ricezione.

In caso di mancata trasmissione del parere entro i termini di legge i pareri si intendono

favorevoli (art.8 comma 3 della legge regionale n. 29/2006).

La relazione tecnica allegata al progetto di legge, descrive il contesto di riferimento socio -

economico, finanziario e geomorfologico in cui viene proposto il processo di incorporazione, le cui linee essenziali vengono riportate di seguito.

La fusione per incorporazione di Comuni può essere intesa quale strumento di riordino territoriale in grado di offrire, in particolare ai Comuni più piccoli, risparmi di gestione, semplificazione organizzativa e possibilità di una più solida azione amministrativa sul fronte dei servizi e delle politiche per il territorio.

Merita al riguardo evidenziare che il processo di fusione per incorporazione può altresì rappresentare una possibilità di ottimizzare le risorse trasferite ai Comuni, che sempre più si stanno contraendo. A tale contrazione i due Comuni hanno deciso di intraprendere un'azione amministrativa volta alla razionalizzazione della spesa ed all'ottenimento di specifiche economie di scala.

La fusione per incorporazione comporta un'integrazione completa degli Enti Locali coinvolti nella nuova realtà comunale: integrazione che riguarda prima di tutto le forme di rappresentanza politica, ma che attiene anche all'organizzazione della "macchina amministrativa", oltre alle relative risorse.

L'analisi in oggetto fornisce elementi di rappresentazione della situazione dei due Comuni e fornisce argomentazioni a supporto del fatto che la fusione per incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide costituisca un'opportunità per offrire servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati ai cittadini, per realizzare le opere che occorrono al territorio, per ridurre le spese strutturali e consentire una complessiva semplificazione dell'organizzazione, mantenendo comunque il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali presso il municipio di Felonica. La migliore fruibilità dei servizi, la maggiore capacità contrattuale verso i fornitori e verso le altre amministrazioni, le economie di scala derivanti dalla razionalizzazione delle risorse possono dunque

rappresentare fattori incentivanti per il conseguimento di obiettivi di maggiore efficienza, efficacia ed economicità.

I Comuni di Sermide e Felonica, con atti dei rispettivi Consigli Comunali in data rispettivamente 26 novembre 2016 Sermide e 30 novembre 2016 Felonica hanno espresso la volontà di incorporare il Comune di Felonica nel Comune di Sermide.

DIMENSIONI AMBIENTALI SOCIALI E CULTURALI DELLA FUSIONE

La relazione tecnica allegata al progetto di legge, descrive il contesto geomorfologico, economico e sociale dei due comuni interessati dal processo di fusione:

TERRITORIO

entrambi i Comuni sono compresi nella Provincia di Mantova e sono contigui.

Felonica confina con i Comuni di Calto (RO), Sermide (MN), Salara (RO), Ficarolo (RO) Bondeno (FE):

Sermide confina con i Comuni di Bondeno (FE), Calto (RO), Carbonara di Po (MN), Castelmassa (RO), Castelnovo Bariano (RO), Felonica (MN), Magnacavallo (MN), Mirandola (MO), Poggio Rusco (MN).

I Comuni di Felonica e Sermide già da diversi anni hanno avviato rapporti di collaborazione convenzionando servizi e partecipando a progetti di gestione associata di funzioni, prima come Unione fra i Comuni di Sermide, Felonica e Carbonara di Po, successivamente attraverso la costituzione dell'Unione Sei Oltrepo con i Comuni di Poggio Rusco, Carbonara di Po, Magnacavallo e Borgofranco.

L'ipotesi di fusione che le Amministrazioni hanno deciso di intraprendere, valutandone le opportunità in termini di miglioramento dei servizi per le proprie comunità, è anche stata determinata dalla constatazione del contesto geografico in cui i due Comuni sono collocati, la cui politica di sviluppo territoriale nell'area dell'Oltrepo mantovano vede i Comuni particolarmente uniti.

I Comuni di Sermide e Felonica appartengono al medesimo ambito per quanto attiene al servizio idrico, al piano di zona e all'istituto comprensivo. Sono altresì soci del consorzio di Comuni dell'Oltrepo mantovano.

I Comuni oggetto della fusione per incorporazione si trovano nella parte sud-est della Provincia di Mantova, al confine con le Province di Rovigo, Ferrara e Modena.

Il Comune di Sermide ha una dimensione territoriale di 57,06 KM2 mentre il Comune di Felonica ha una dimensione territoriale di 22,78 Km2. La densità abitativa nel Comune di Sermide è di 6.189; per il Comune di Felonica è di 1.359 abitanti.

Il nuovo comune assume una dimensione territoriale di 79.84 KM2 e una densità abitativa di 7.548 abitanti.

CLASSIFICAZIONE SISMICA

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate da medesimo rischio sismico.

La zona sismica per il territorio di Sermide e Felonica:

Zona sismica	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a
3	scuotimenti modesti
AgMax	Accelerazione massima presente all'interno del territorio comunale
0,116426	

POPOLAZIONE

L'esame dell'andamento della popolazione dal 1871 al 2011, per gli anni oggetto di censimento, e l'esame dell'andamento della popolazione dal censimento 2001 ad oggi, evidenziano, in fase successiva al dopoguerra e fino al 1951, in cui sia Felonica che Sermide avevano raggiunto rispettivamente una popolazione di 3.800 e 11.000 abitanti, un calo demografico rilevante: Il fattore popolazione è uno degli elementi di valutazione dai quali ha preso avvio il progetto di fusione.

La spesa per il funzionamento della macchina amministrativa rappresenta un costo che, indipendentemente dal numero di abitanti e per molte delle sue componenti, deve essere sostenuto, pertanto al diminuire della popolazione aumenta la spesa per abitante. Ciò significa che la tassazione dei cittadini per una quota maggiore è destinata a finanziare le spese generali.

In un progetto di fusione, sebbene si sommino due realtà che presentano un trend negativo nell'andamento della popolazione, si contengono raddoppiamenti di costo e la spesa in particolare della Funzione 1 viene ripartita su una popolazione maggiore, riducendo in questo modo il prelievo delle entrate tributarie per finanziare le spese generali

Descrizione	Euro/abitante
Risparmio di spesa per abitante	21,34
Spesa corrente funzione 1 per abitante	254,29
Spesa corrente 1 post funzione per abitante	232,95
Spesa corrente totale per abitante	710,96
Spesa corrente totale post fusione per abitante	689,62
Pressione tributaria per abitante	338,41
Pressione tributaria post fusione per abitante	317,07

L'esame dell'andamento della popolazione si fonda altresì sul movimento naturale, in cui i decessi superano ampiamente i nuovi nati ed il delta negativo non è compensato dai movimenti migratori della popolazione straniera.

Aspetti organizzativi e tecnici

Il mantenimento di presidio di decentramento e partecipazione, anche di natura istituzionale, quale il Municipio, garantirebbe ai Felonichesi una rappresentatività e la possibilità di dialogare con il Comune. Ulteriori elementi sarebbero di servizi e uffici (sportelli) al servizio del cittadino.

Di particolare rilievo diverrà la definizione del ruolo e delle competenze di tale forma di rappresentanza, nonché degli organi che la comporranno.

La dotazione organica

Nel passaggio da due Comuni a un Comune unico, apparirà rilevante valutare l'impatto che questa trasformazione potrà avere in relazione alla dotazione del personale del nuovo Ente. Un'analisi di dettaglio della dotazione di personale dei Comuni pre-fusione consentirà di effettuare scelte precise nella riorganizzazione dei servizi all'interno del Comune unico, valutando l'adeguatezza numerica degli addetti-impiegati nei diversi servizi e la necessità/possibilità di ricorrere a nuove assunzioni, in ragione delle vigenti normative.

Programmi informatici

L'aspetto della struttura del software e dell'hardware rappresenta, unitamente al "livello" di connessione, un elemento rilevante ai fini dell'unificazione del sistema informatico tra le sedi del Comune incorporante.

Beni mobili e immobili

Si richiama, relativamente al trasferimento dei beni al nuovo Comune, l'articolo 1, comma 128 della Legge Delrio (n.56/2014): "L'istituzione del nuovo Comune non priva i territori dei Comuni estinti dei benefici che a essi si riferiscono, stabiliti in loro favore dall'Unione europea e dalle leggi statali. *Il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili dai Comuni estinti al nuovo Comune è esente da oneri fiscali*". Si dovrà procedere all'inventariazione dei beni del Comune di Felonica, mobili ed immobili, ed al loro inserimento nell'inventario del Comune di Sermide.

Partecipazioni

Per quanto riguarda le partecipazioni viene evidenziato il "peso" che la fusione per incorporazione genera in capo al soggetto incorporante.

Vantaggi economici e finanziari

Opportunità della fusione per incorporazione:

- opportunità connesse all'aumento della dimensione organizzativa;
- opportunità connesse alla ridefinizione di un'Amministrazione comunale;
- opportunità connesse all'acquisizione di risorse aggiuntive rispetto alle gestioni singole.

Il processo di fusione per incorporazione determina un aumento della dimensione organizzativa di riferimento, con eliminazione delle duplicazioni.

Ciò consente:

- di ridurre gli sforzi necessari alla progettazione;
- di ridurre il volume complessivo delle attività orientate al coordinamento di particolari processi: una differente ripartizione di compiti consentirà infatti di riunire sotto un'unica responsabilità compiti in precedenza assegnati a più persone e uffici;
- di ridurre gli investimenti in beni.

L'aumento dei volumi di attività da svolgere, congiuntamente a un aumento della quantità complessiva di personale, consentirà, inoltre, una più razionale divisione del lavoro.

La possibilità di ridurre e rendere omogenei i compiti assegnati agli operatori, se uniti allo sviluppo delle competenze professionali, potrà determinare un aumento della qualità dei servizi.

Infine, l'aumento dimensionale potenzierà la capacità contrattuale dell'Ente in termini di:

- attrazione dei fornitori;
- diminuzione del grado di dipendenza da singoli operatori, evitando così il rischio d'interruzione nell'erogazione dei servizi;
- dipendenza dal mercato per figure professionali di elevata specializzazione.

Il processo di fusione per incorporazione consente poi agli Enti di potenziare il loro ruolo istituzionale anche nel rapporto con altre istituzioni pubbliche con le quali realizzare progetti comuni, o per l'acquisizione di finanziamenti agevolati o a fondo perduto proposti da Enti nazionali od europei.

Contributi statali

A fine di favorire la fusione dei Comuni, lo Stato eroga per dieci anni, apposito contributo straordinario commisurato ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli Comuni che si fondono.

La norma statale ha disposto (art.20, c.1bis. D.L. 6 luglio 2012, n.95), relativamente al contributo straordinario ai Comuni che danno luogo alla fusione (anche per incorporazione) che a partire dal 2016, questo sia commisurato al 40 per cento dei

trasferimenti statali attribuiti per l'anno 2010 ai Comuni poi oggetto di fusione o di incorporazione, pur nel limite degli stanziamenti finanziari previsti e in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

ISTRUTTORIA

I Comuni di Felonica e Sermide hanno trasmesso la richiesta per promuovere l'iniziativa legislativa per incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide, ai sensi dell'articolo 7 comma 3 della legge regionale n. 29/2006, con atti deliberativi assunti rispettivamente n.58 del 26 novembre 2016 Sermide e n. 49 del 30 novembre 2016 Felonica hanno espresso la volontà di incorporare il Comune di Felonica nel Comune di Sermide.

In data 19 gennaio con comunicazione acquisita al n. 2556/2017 di protocollo, il Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso il progetto di legge incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide n. 328 "Incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide, in provincia di Mantova" al Presidente della Provincia di Mantova territorialmente competente, per il parere di merito di competenza.

Il Consiglio Provinciale, esaminato il progetto di fusione esprime con il presente atto, proprio motivato parere ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge regionale Lombardia n. 29 /2013.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA Richiamati:

- l'articolo 133 della Costituzione nella parte in cui prevede che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;
- l'articolo 8 commi 2 e 3, della legge regionale n. 29 del 15 dicembre 2006 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" intitolato "pareri" in cui si dispone che i progetti di legge per il mutamento delle circoscrizioni e denominazioni comunali sono trasmessi al consiglio provinciale territorialmente competente, per la formulazione del rispettivo parere di merito;
- l'articolo 7 della legge regionale n. 29 del 15 dicembre 2006 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" intitolato "iniziativa legislativa" in cui si prevede che i consigli comunali dei territori interessati all'adozione dei provvedimenti di fusione a maggioranza dei consiglieri assegnati presentano richiesta alla Giunta regionale perché promuova la relativa procedura;
- l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" intitolato "modifiche territoriali, fusioni e istituzione di comuni" in cui si prevede che le regioni possano modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Prevede altresì che, oltre ai contributi della regione, lo stato eroghi, per i dieci anni successivi alla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono;
- l'articolo 42 comma 2 lettera a) del testo unico sull'ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato "attribuzioni dei consigli";

PARERI

acquisiti

gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Segretario Generale che ne attesta la regolarità tecnica

Il Consiglio Provinciale si esprime sulla proposta di parere in merito al Progetto di Legge Regionale di incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide, in provincia di Mantova"

DELIBERA

Sulla base delle argomentazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente richiamate,

di esprimere parere favorevole

alla incorporazione del Comune di Felonica nel Comune di Sermide secondo il progetto di legge allegato, che si compone di 5 articoli e della relativa relazione accompagnatoria.

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18.08.2000.

Beniamino Morselli - Presidente: Questo è un adempimento richiesto dalla legge regionale quando i Comuni iniziano il percorso di fusione, che sia per incorporazione o meno. In realtà quando ci è arrivata la comunicazione sono partiti i 30 giorni e avevamo un po' più di tempo a disposizione rispetto alla data in cui abbiamo convocato il Consiglio, ma lo abbiamo fatto su espressa richiesta della Regione, che ci ha chiesto la cortesia di portarla in Consiglio e di avere una risposta entro il 7, quindi entro domani. Per cui sentendo i capigruppo abbiamo convocato il Consiglio per oggi. Lascio la parola al Vice Presidente Borsari.

Entra Galeotti Presenti 9

Consigliere Borsari: Grazie. In Consiglio Regionale andrà il 14, quindi di conseguenza i tempi sono stretti anche per quello. Ci hanno chiesto di accelerare sul parere favorevole alla fusione per incorporazione, parere favorevole che sinceramente è abbastanza scontato, nel senso che a parte il testo della delibera è chiaro che la Provincia è chiamata ad esprimere un parere favorevole. È chiaro anche per la validità, secondo il sottoscritto, del processo di fusione tra questi due Comuni. Il processo di fusione - non so se avete letto lo studio di fattibilità allegato alla proposta di legge regionale - verte sui cardini del risparmio economico, quindi del contenimento della spesa dei due enti, delle maggiori entrate derivanti dal maggiore

trasferimento dello Stato che prevede per i Comuni nati da fusione sia ordinaria che per incorporazione trasferimenti statali del 40% in più rispetto ai trasferimenti dell'anno 2010 per 10 anni consecutivi. Per quello che riguarda invece i bandi regionali c'è la possibilità della premialità per i Comuni nati da fusione. Quindi tutto un quadro dal punto di vista di maggiori efficienze e maggiori risparmi economici molto significativo. Altrettanto significativo è l'aspetto organizzativo, quindi la possibilità di gestire i dipendenti dei due Comuni in maniera migliore, potendoli formare, cercando di dare maggiore professionalità ai vari dipendenti che attualmente magari si devono occupare di più servizi, di più funzioni, invece avendo più dipendenti a disposizione c'è anche questa possibilità. Lo studio di fattibilità mette in evidenza anche il contenimento delle tasse per quello che riguarda i cittadini, dato ad esempio oltre che dal maggior trasferimento e dai risparmi di spesa soprattutto per quello che riquarda la funzione fondamentale dei Comuni, in questo caso del Comune nato da fusione, che è la fusione 1, quella organizzativa e di segreteria. Chiaramente meno abitanti ci sono all'interno di un Comune più il costo per abitante è alto. Questi Comuni, come del resto tanti Comuni della Provincia di Mantova, hanno subito negli ultimi 30 anni una diminuzione sensibile del numero di abitanti. Se pensate che Felonica è passata da 3.800 a 1.300 abitanti e Sermide da 11.000 a 6.200 capite che l'impatto sul costo per abitante di questa funzione, che è quella che comunque deve esserci e che rappresenta uno dei costi fissi più significativi, è andato incrementandosi. La fusione viene anche incontro a questa esigenza. Da ultimo volevo sottolineare che nello studio di fattibilità è previsto lo statuto del nuovo Comune, che non è stato ancora predisposto, in cui sarà sicuramente prevista l'istituzione dei Municipi. Grazie al Municipio la comunità felonichese potrà avere garantita una rappresentatività in seno al Comune più ampio e grazie all'istituzione dei Municipi anche lo sportello dell'ex Comune di Felonica rimarrà aperto garantendo i servizi primari alla popolazione stessa. La Regione si è già espressa in modo favorevole anche per quello che riguarda il nome, che è quello che poi è emerso dal referendum del 5 di novembre. Il nome sarà Sermide e Felonica. Questo per darvi in sommi capi gli elementi che compongono sia lo studio di fattibilità che il percorso che ha portato alla formulazione della legge regionale. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Alberto. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Una curiosità. Fanno in tempo ad andare a votare nella primavera prossima? Okay. Un'altra curiosità. È possibile per un Comune piccolo in un Comune grande nello statuto prevedere una rappresentanza all'interno del Consiglio o non è legale? Okay grazie.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 9 (Morselli - Borsari - Zaltieri - Ongari - Vincenzi - Novellini - Sarasini - Riva - Galeotti)

In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 9 (Morselli - Borsari - Zaltieri - Ongari - Vincenzi - Novellini - Sarasini - Riva - Galeotti)

Dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione stessa.

Beniamino Morselli – Presidente: Sui banchi avete trovato questo volume, *La Provincia di Mantova nel Giorno della Memoria*, che raccoglie le iniziative e le prolusioni che sono state fatte dal 2001 al 2011. Riporta appunto sia le iniziative che le prolusioni stesse. Vi ricordo inoltre che venerdì 10 febbraio ci sarà la celebrazione del Giorno del Ricordo e quindi ci sarà un Consiglio Provinciale aperto insieme ai colleghi del Consiglio Comunale di Mantova sempre al Bibiena. La prolusione sarà tenuta dal professor Capuzzo. Invito chi può, ad essere presente. Grazie e buona serata.

La seduta è tolta alle ore 17:15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.TO Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Rosario Indizio